



Il testimone: incapacità ed inattendibilitÃ

## Descrizione

la Corte di Cassazione, con la sentenza del 9 settembre 2025 n. 24867, riconferma il principio secondo cui â?? la capacità a testimoniare differisce dalla valutazione sullâ??attendibilità del teste, operando le stesse su piani diversi, atteso che lâ??una, ai sensi dellâ??art. 246 cod. proc. civ., dipende dalla presenza di un interesse giuridico (non di mero fatto) che potrebbe legittimare la partecipazione del teste al giudizio, mentre la seconda afferisce alla veridicità della deposizione che il giudice deve discrezionalmente valutare alla stregua di elementi di natura oggettiva (la precisione e completezza della dichiarazione, le possibili contraddizioni, ecc.) e di carattere soggettivo (la credibilità della dichiarazione in relazione alle qualità personali, ai rapporti con le parti ed anche allâ??eventuale interesse ad un determinato esito della lite), con la precisazione che anche uno solo degli elementi di carattere soggettivo, se ritenuto di particolare rilevanza, può essere sufficiente a motivare una valutazione di inattendibilità â?• (cfr., tra le più recenti, Cass. Sez. 2, ord. 9 agosto 2019, n. 21239, Rv. 655201-01; Cass. Sez. 6-3, ord. 30 settembre 2021, n. 26547, Rv. 662440-01)â??.

, IV. 000201-01, 0033. Gez. 0-3, 010. 30 Settembre 2021, 11. 20041, IV. 002440-01/a : : :

## Categoria

1. Focus giuridico

Data di creazione 14 Set 2025